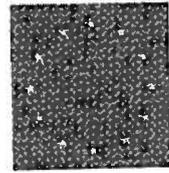




**PROVINCIA DI TARANTO**

**Collegio dei Revisori dei Conti**



Verbale n. 21/2016

L'anno duemilaquindici, il giorno 11 del mese di maggio alle ore 8.30 presso la Sede della Provincia di Taranto, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, così composto:

- |                           |            |
|---------------------------|------------|
| - Dr. Marcello DANISI     | Presidente |
| - Rag. Antonio TAGARIELLO | Componente |
| - Dr. Marcello CALCAGNO   | Componente |

Oggetto della riunione: Relazione al Rendiconto anno 2015.

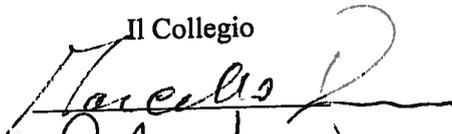
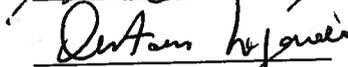
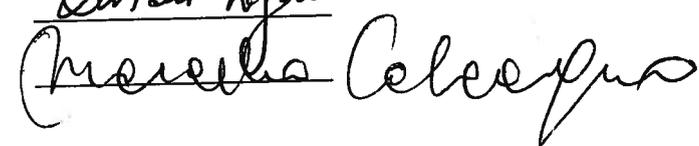
Si da atto che è presente il Dottor Carucci Roberto a fornire chiarimenti su alcune voci del Rendiconto.

Il collegio all'unanimità delibera di licenziare la seguente Relazione allo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

### **“Relazione dell'organo di revisione”**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

Alle ore 12.30 la seduta viene tolta previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio  
  
  


# Provincia di TARANTO

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

*Marcello D.*  
*Antonio Lopez*  
*Marcello Delvigno*

# Provincia di Taranto

## Organo di revisione

Verbale n. 21 dell' 11 maggio 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

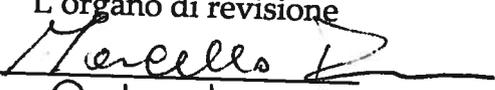
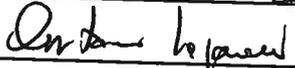
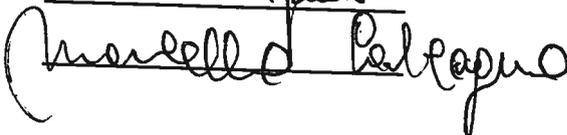
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 della Provincia di Taranto, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

TARANTO, li 12/05/2016

L'organo di revisione  
  
  


## INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Marcello Danisi, rag. Antonio Tagariello e dott. Marcello Calcagno, revisori nominati con delibera del sub commissario Prefettizio n. 39 del 01 aprile 2014.

◆ ricevuta in data 06/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con decreto del Presidente n. 37 del 29/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - decreto del Presidente di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - note informative delle società partecipate asseverate, contenenti la sussistenza dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione)
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1/2015 al n.52/2015;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.094.477,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con decreto del Presidente n. 32 del 13/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4308 reversali e n. 5185 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli SPA reso entro il 30 gennaio 2016.

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			
Riscossioni			45.511.726,94
Pagamenti	3.657.392,34	70.574.378,93	74.231.771,27
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>	10.474.559,80	69.899.558,14	80.374.117,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			39.369.380,27
<b>Differenza</b>			0,00
di cui per cassa vincola			39.369.380,27
			26591291,26

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 26.591.291,26 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 26.591.291,26 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

## **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 6.838.935,79, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza (compresi FPV)		74.053.711,25	70.295.367,56	96.010.241,84
Impegni di competenza (compresi FPV)		72.389.713,40	67.759.629,82	89.171.306,05
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>1.663.997,85</b>	<b>2.535.737,74</b>	<b>6.838.935,79</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	70.574.378,93
Pagamenti	(-)	69.899.558,14
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	674.820,79
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	11.371.346,08
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	11.135.431,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	235.914,62
Residui attivi	(+)	14.064.516,83
Residui passivi	(-)	8.136.316,45
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	5.928.200,38
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>6.838.935,79</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	41.978.409,76	38.532.182,31	42.847.223,55
Entrate titolo II	20.251.746,16	18.725.139,81	21.892.822,59
Entrate titolo III	3.487.415,04	4.591.686,52	6.195.168,70
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>65.717.570,96</b>	<b>61.849.008,64</b>	<b>70.935.214,84</b>
Spese titolo I (B)	56.332.147,39	51.941.567,70	62.809.875,33
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.075.934,89	4.506.623,02	744.454,06
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>8.309.488,68</b>	<b>5.400.817,92</b>	<b>7.380.885,45</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			5.279.335,17
FPV di parte corrente finale (-)			3.450.815,92
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.828.519,25</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	465.750,00	331.045,03	2.419.600,94
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	0,00	0,00	8.007,68
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			8.007,68
Altre entrate (specificare)			0,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>		3.500.000,00	
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>8.775.238,68</b>	<b>9.231.862,95</b>	<b>11.620.997,96</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.151.040,00	3.620.996,30	5.876.761,59
Entrate titolo V **			0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.151.040,00</b>	<b>3.620.996,30</b>	<b>5.876.761,59</b>
Spese titolo II (N)	7.796.530,83	6.486.076,48	11.057.703,20
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-6.645.490,83</b>	<b>-2.865.080,18</b>	<b>-5.180.941,61</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	8.007,68
<b>Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)</b>			<b>6.092.010,91</b>
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	3.500.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	2.464.226,71	188.766,73	211.175,90

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	<b>8</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		16.724.607,14	16.724.607,14
Per fondi comunitari ed internazionali		128.406,33	128.406,33
Per imposta di scopo		0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		5.764.261,59	5.764.261,59
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>22.617.275,06</b>	<b>22.617.275,06</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire		0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		0,00
Recupero evasione tributaria		0,00
Entrate per eventi calamitosi		0,00
Canoni concessori pluriennali		0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada		3.421.213,13
Altre (da specificare)		0,00
	<b>Totale entrate</b>	<b>3.421.213,13</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali		0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		0,00
Oneri straordinari della gestione corrente		557.170,84
Spese per eventi calamitosi		0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati		0,00
Altre (da specificare)		0,00
	<b>Totale spese</b>	<b>557.170,84</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		<b>2.864.042,29</b>




## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo / disavanzo di Euro ....., come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			45.511.726,94
RISCOSSIONI	3.657.392,34	70.574.378,93	74.231.771,27
PAGAMENTI	10.474.559,80	69.899.558,14	80.374.117,94
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>39.369.380,27</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>39.369.380,27</b>
RESIDUI ATTIVI	3.132.224,65	14.064.516,83	17.196.741,48
RESIDUI PASSIVI	1.329.657,77	8.136.316,45	9.465.974,22
<i>Differenza</i>			<b>7.730.767,26</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			3.604.163,17
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			7.531.268,29
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>35.964.716,07</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	18.956.227,97	6.244.652,48	35.964.716,07
di cui:			
a) parte accantonata	4.998.691,18	5.804.015,07	8.223.766,07
b) Parte vincolata	10.466.562,97		26.707.613,18
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	3.490.973,82	440.637,41	1.033.336,82

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.252.299,66
vincoli derivanti da trasferimenti	19.303.575,96
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.261.567,56
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.890.170,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>26.707.613,18</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.323.766,07
accantonamenti per contenzioso	1.900.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>8.223.766,07</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				1.325.123,94	1.325.123,94
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					1.094.477,00	1.094.477,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		211.175,90			0,00	211.175,90
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>211.175,90</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.419.600,94</b>	<b>2.630.776,84</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		7.732.069,51	3.657.392,34	3.132.224,65	- 942.452,52
Residui passivi		12.715.895,67	10.474.559,80	1.329.657,77	- 911.678,10

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	12
<b>Gestione di competenza</b>	
<b>2015</b>	
Totale accertamenti di competenza (+)	96.010.241,84
Totale impegni di competenza (-)	89.171.306,05
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>6.838.935,79</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	942.452,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	911.678,10
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-30.774,42</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.838.935,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	-30.774,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.630.776,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	26.525.777,86
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>35.964.716,07</b>



## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		<b>13</b>
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	84348
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	81307
3	SALDO FINANZIARIO	3041
4	SALDO OBIETTIVO 2015	2969
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	2969
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	72

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	14-15-16 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
Addizionale Energia Elettrica	556.009,16	33.020,15	49.509,22
Imposta Provinciale di Trascrizione	9.562.774,68	9.636.364,54	11.401.367,92
Imposte sulle Assicurazioni	27.297.245,64	24.628.053,42	24.550.003,82
Tributo servizio Funzioni Tutela Amb.	2.226.386,51	2.735.137,58	4.631.571,09
	39.642.415,99	37.032.575,69	40.632.452,05
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	172.694,62	158.854,84	191.864,24
	172.694,62	158.854,84	191.864,24
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Altre Entrate Trib. Proprie	1.437.765,04	1.340.651,78	840.077,83
Tributo Speciale deposito rifiuti	725.534,11	0,00	1.182.829,43
Tassa Partecipazione Concorsi		100,00	
<b>Totale categoria III</b>	<b>2.163.299,15</b>	<b>1.340.751,78</b>	<b>2.022.907,26</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>41.978.409,76</b>	<b>38.532.182,31</b>	<b>42.847.223,55</b>

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	254.512,43	203.574,42	1.157.695,14	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.784.756,33	3.404.976,32	3.882.113,96	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	18.157.068,92	14.944.024,07	16.724.607,14	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		172.565,00	128.406,33	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				
<b>Totale</b>	<b>20.196.337,68</b>	<b>18.725.139,81</b>	<b>21.892.822,57</b>	

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	
Servizi pubblici	2.406.621,46	2.132.228,55	4.501.611,45	
Proventi dei beni dell'ente	526.447,40	439.025,72	504.276,48	
Interessi su anticip.ni e crediti	10.930,42	4.019,23	1.024,92	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	543.415,76	2.016.413,02	1.188.255,85	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>3.487.415,04</b>	<b>4.591.686,52</b>	<b>6.195.168,70</b>	

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	733.667,15	425.662,46	3.421.213,13
riscossione	65.079,00	386.029,77	20.203,58
%riscossione	8,87	90,69	0,59

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	733.667,15	425.662,46	3.421.213,13
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	505.723,05
entrata netta	733.667,15	425.662,46	2.915.490,08
destinazione a spesa corrente vincolata	235.612,99	229.315,80	485.299,43
Perc. X Spesa Corrente	32,11%	53,87%	16,65%
destinazione a spesa per investimenti	131.220,59	25.000,00	0,00
Perc. X Investimenti	17,89%	5,87%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	39.632,69	100,00%
Residui riscossi nel 2015	39.632,69	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.401.009,55	
Residui totali	3.401.009,55	

## Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 65.250,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%	27
Residui attivi al 1/1/2015	694.943,17	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	625.284,90	89,98%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.633,86	1,96%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	56.024,41	8,06%	
Residui della competenza	139.542,30		
Residui totali	195.566,71		

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>				28
<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
01 - Personale	15.082.960,80	14.168.361,46	13.179.595,90	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.185.410,83	674.791,44	339.808,59	
03 - Prestazioni di servizi	33.667.210,91	27.360.987,34	24.561.280,02	
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.654.386,42	1.700.293,56	1.369.590,96	
05 - Trasferimenti	690.042,04	4.974.701,15	20.893.155,49	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	436.244,37	445.234,19	357.307,81	
07 - Imposte e tasse	1.873.750,63	2.027.180,77	1.551.965,72	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	742.141,39	590.017,79	557.170,84	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00		
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00		
<b>Totale spese correnti</b>	<b>56.332.147,39</b>	<b>51.941.567,70</b>	<b>62.809.875,33</b>	

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	15.689.714,63	13.179.595,90
spese incluse nell'int.03	1.881,18	0,00
irap	1.098.803,58	794.633,35
altre spese incluse -	58.229,60	43.444,35
<b>Totale spese di personale</b>	<b>16.848.628,99</b>	<b>14.017.673,60</b>
spese escluse	2.115.875,27	1.891.336,04
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>14.732.753,72</b>	<b>12.126.337,56</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>64.423.333,48</b>	<b>62.809.875,33</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>22,87%</b>	<b>19,31%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		<b>30</b>
		<b>importo</b>
<b>1</b>	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	<b>10.328.944,00</b>
<b>2</b>	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
<b>3</b>	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
<b>4</b>	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
<b>5</b>	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
<b>6</b>	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
<b>7</b>	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
<b>8</b>	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
<b>9</b>	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
<b>10</b>	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	<b>2.849.539,18</b>
<b>11</b>	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
<b>12</b>	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
<b>13</b>	IRAP	<b>794.633,35</b>
<b>14</b>	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	<b>44.507,07</b>
<b>15</b>	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
<b>16</b>	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
<b>17</b>	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>14.017.623,60</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	11.590,75
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	338.378,51
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.526.643,02
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	14.112,95
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	610,81
<b>Totale</b>		<b>1.891.336,04</b>

La voce n. 16 si riferisce all'IRAP pagata per i compensi agli organi Istituzionali.

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	369	353	295
spesa per personale	16.114.161,43	15.127.137,96	14.017.673,60
spesa corrente	56.332.147,39	51.941.567,70	62.809.875,33
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>43.669,81</b>	<b>42.853,08</b>	<b>47.517,54</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>28,61%</b>	<b>29,12%</b>	<b>22,32%</b>

I dati relativi ai dipendenti in servizio nel 2015 si riferiscono alla data del 31/12/2015 mentre parte del personale è stato trasferito nel corso dell'anno, per cui il costo medio per dipendente non rispecchia l'effettiva situazione per effetto dei costi relativi al personale trasferito nel corso dell'anno.

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.353.661,00	1.263.937,69	1.142.762,78
Risorse variabili	55.425,00	184.812,07	202.282,63
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>1.409.086,00</b>	<b>1.448.749,76</b>	<b>1.345.045,41</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DV/01	#DV/01	#DV/01

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

*(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 3.465.392.77 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	112.680,00	80,00%	22.536,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	69.663,48	50,00%	34.831,74	4.063,72	0,00
Formazione	98.578,60	50,00%	49.289,30	18.327,56	0,00
Autovetture (spese esercizio)	61.123,55	70,00%	18.337,07	15.563,71	0,00

### **Spese di rappresentanza**

Nell'esercizio 2015 non è stata sostenuta alcuna spesa di rappresentanza.

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 357.307,81 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,62%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,48 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	2631265,32
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	820327,05
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	3451592,37

### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato.
- con la media semplice dei rapporti annui.
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente.

L'Ente si avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la percentuale di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione 2015 al 36% e tale facoltà è stata mantenuta anche in sede di rendiconto.

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.900.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 5.700.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 1.900.000,00 accantonati nell'esercizio 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 1.900.000,00 previsti nel Bilancio di previsione 2016 quale seconda quota di riparto per il fondo in questione;

la rimanente parte sarà prevista nel prossimo Bilancio di previsione 2017, pur non essendoci ad oggi, un atto formale, in quanto le Province sono state esonerate dall'approvazione del Bilancio Pluriennale 2015-2017.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal Dirigente responsabile del settore contenzioso e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati e da effettuare nel 2017, l'organo di revisione prende atto della congruità degli accantonamenti.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,66%	0,71%	0,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	15.476.417,31	14.400.482,42	9.893.859,57
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.075.934,89	-1.101.669,87	-744.454,06
Estinzioni anticipate (-)		-3.404.953,15	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,17	-9,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>14.400.482,42</b>	<b>9.893.859,57</b>	<b>9.149.396,51</b>
Nr. Abitanti al 31/12	582.814,00	590.281,00	594.852,00
Debito medio per abitante	24,71	16,76	15,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	436.244,37	438.234,19	357.307,81
Quota capitale	1.075.934,89	4.506.623,02	744.454,06
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.512.179,26</b>	<b>4.944.857,21</b>	<b>1.101.761,87</b>




## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario con decreto del Presidente n. 39 del 16/05/2015, sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Presidente n. 32 del 13/04/2016, munito del parere dell'organo di revisione.

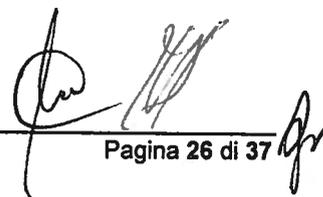
Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 964.735,51
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 911.678,10.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							41
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	109.365,06	425.549,34	1.942.320,17	6.707.246,84	9.184.481,41
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo II	23.916,06	0,00	0,00	0,00	0,00	2.116.474,85	2.140.390,91
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	973.841,14	973.841,14
di cui trasf. Regione	23.916,06	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050.355,29	1.074.271,35
Titolo III	5.014,18	1.981,17	154.408,79	57.494,75	224.586,92	5.142.801,92	5.586.287,73
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	5.014,18	1.971,17	13.418,62	32.626,52	2.983,92	139.542,30	195.556,71
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.401.009,55	3.401.009,55
Tot. Parte corrente	28.930,24	1.981,17	263.773,85	483.044,09	2.166.907,09	8.966.523,61	16.911.160,05
Titolo IV	149.087,72	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.087,72
di cui trasf. Stato	149.087,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.087,72
di cui trasf. Regione	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	149.087,72	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.087,72
Titolo VI	2.429,00	0,00	8.049,63	1.593,60	1.428,26	97.993,22	111.493,71
<b>Totale Attivi</b>	<b>180.446,96</b>	<b>26.981,17</b>	<b>271.823,48</b>	<b>484.637,69</b>	<b>2.168.335,35</b>	<b>14.064.516,83</b>	<b>17.196.741,48</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	0,00	395,37	0,00	16.001,85	1.261.006,43	5.726.504,76	7.003.908,41
Titolo II	294,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.683.551,56	1.683.845,56
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	40.969,54	3.607,30	3.338,31	2.667,72	1.377,25	726.260,13	778.220,25
<b>Totale Passivi</b>	<b>41.263,54</b>	<b>4.002,67</b>	<b>3.338,31</b>	<b>18.669,57</b>	<b>1.262.383,68</b>	<b>8.136.316,45</b>	<b>9.465.974,22</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.094.477,00, totalmente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	232.695,30	505.163,34	953.679,10
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	273.687,88	37.363,23	140.797,90
<b>Totale</b>	<b>506.383,18</b>	<b>542.526,57</b>	<b>1.094.477,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

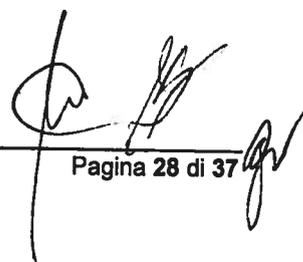
L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
<b>Debiti f.b. Rendiconto 2013</b>	<b>Debiti f.b. Rendiconto 2014</b>	<b>Debiti f.b. Rendiconto 2015</b>
506.383,18	542.526,57	1.094.477,00
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
<b>Entrate correnti rendiconto 2013</b>	<b>Entrate correnti rendiconto 2014</b>	<b>Entrate correnti rendiconto 2015</b>
65.717.570,96	61.849.008,64	70.935.214,84
0,77	0,88	1,54

### **Debiti fuori bilancio segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono state segnalate situazioni relative a debiti fuori bilancio che devono essere ancora definite ai fini del loro riconoscimento.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio sarà provveduto con l'apposito fondo accantonato nell'Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015.



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, le note informative contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali delle società controllate e partecipate.

Le note informative delle società partecipate, asseverate dai rispettivi organi di revisione, sono allegate al rendiconto.

Dalla relazione al Rendiconto 2015 del Presidente della Provincia, sottoscritta anche dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dal Segretario Generale, si evince che risultano discordanze con quanto comunicato dalle seguenti società:

- Con la Società Taranto Isolaverde SPA risultano crediti nei confronti della Provincia per prestazioni di servizi, per i quali è necessario verificarne la regolarità al fine di adottare eventuali provvedimenti necessari per la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- Con il CTP risultano partite debitorie nei confronti della Provincia già comunicate nella nota informativa relativa al 2014 per le quali questo Collegio aveva richiamato l'attenzione degli Uffici competenti per la definizione delle singole poste debitorie.

Non risultano discordanze invece per le altre società partecipate, Distripark Taranto SRL Società in liquidazione, Agromed Soc. Consortile a RL e CRIAM SRL.

Con la presente relazione quindi il Collegio conferma quanto evidenziato nella Relazione al rendiconto 2015 sottoscritta dal Presidente, dal Responsabile dei servizi Finanziari e dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 1 comma 6 let. J) del d.Lgs 118/2011.

La società partecipata Taranto Isolaverde SPA, inoltre ha comunicato che al 31/12/2015 è prevista una perdita presunta di circa euro 2.800.000,00.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha approvato entro il 31 marzo 2016 il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati in ottemperanza a quanto disposto dalla 190/2014.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere – Banco di Napoli SPA

Economo – Rag. Marcello Lavegas

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>A Proventi della gestione</b>	69.374.767,04	65.461.384,65	73.134.402,89
<b>B Costi della gestione</b>	66.475.577,56	62.486.324,64	73.678.039,03
<b>Risultato della gestione</b>	<b>2.899.189,48</b>	<b>2.975.060,01</b>	<b>-543.636,14</b>
<b>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.899.189,48</b>	<b>2.975.060,01</b>	<b>-543.636,14</b>
<b>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</b>	-425.313,95	-441.214,96	-356.282,89
<b>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</b>	-4.602.034,36	13.012.993,53	8.606.774,65
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-2.128.158,83</b>	<b>15.546.838,58</b>	<b>7.706.855,62</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria, presenta un saldo negativo di Euro 899.919,03 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio; il risultato economico complessivo dell'esercizio 2015 presenta comunque un saldo positivo di euro 7.706.855,62 per effetto della revisione straordinaria dei residui.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
		51
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
11.321.815,93	11.580.008,93	11.782.642,35

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		16.588.088,93
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	16.588.088,93	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		22.282,99
di cui:		
- per maggiori crediti	22.282,99	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>16.610.371,92</b>

		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		557.170,84
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	557.170,84	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		7.446.426,43
Di cui:		
- per minori crediti	7.446.426,43	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>8.003.597,27</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	327.847,33	851.135,45	-916.704,92	262.277,86
Immobilizzazioni materiali	382.792.322,56	10.453.806,72	-11.717.072,88	381.529.056,40
Immobilizzazioni finanziarie	52.070.091,94	0,00	0,00	52.070.091,94
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>435.190.261,83</b>	<b>11.304.942,17</b>	<b>-12.633.777,80</b>	<b>433.861.426,20</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	62.829.066,85	-45.632.325,37	0,00	17.196.741,48
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	45.791.758,68	-6.142.346,67	742.753,46	40.392.165,47
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>108.620.825,53</b>	<b>-51.774.672,04</b>	<b>742.753,46</b>	<b>57.588.906,95</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>543.811.087,36</b>	<b>-40.469.729,87</b>	<b>-11.891.024,34</b>	<b>491.450.333,15</b>
Conti d'ordine	68.466.697,46	-66.990.283,97	0,00	1.476.413,49
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	394.611.486,05	0,00	7.706.855,62	402.318.341,67
Conferimenti	116.930.112,74	-42.738.544,83	-3.051.348,42	71.140.219,49
Debiti di finanziamento	9.893.859,57	-744.454,06	0,00	9.149.405,51
Debiti di funzionamento	20.928.225,75	-13.924.317,34	0,00	7.003.908,41
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	1.447.403,25	-351.698,64	742.753,46	1.838.458,07
<b>Totale debiti</b>	<b>32.269.488,57</b>	<b>-15.020.470,04</b>	<b>742.753,46</b>	<b>17.991.771,99</b>
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>543.811.087,36</b>	<b>-57.759.014,87</b>	<b>5.398.260,66</b>	<b>491.450.333,15</b>
Conti d'ordine	68.466.697,46	-66.990.283,97	0,00	1.476.413,49

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	10.453.806,72	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	11.717.072,88
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>10.453.806,72</b>	<b>11.717.072,88</b>

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere,
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Non figurano somme relative a ratei e risconti nell'esercizio 2015.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta del Presidente è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

IL Collegio rinnova l'invito all'Ente affinché venga perfezionato il processo di inventariazione dei beni mobili e immobili, in considerazione del riordino delle Province e del trasferimento dei beni e del personale alla Regione ed agli altri Enti.

Raccomanda un controllo attento e puntuale del contenzioso al fine di verificare la corrispondenza delle potenziali passività con il fondo contenziosi previsto in euro 5.700.000,00.

Segnala altresì, sempre in relazione al "contenzioso" l'opportunità di procedere tempestivamente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio per le sentenze esecutive al fine di evitare aggravii di spese a carico dell'Ente per atti di precetto e pignoramenti presso la Tesoreria.

Analogamente a quanto evidenziato nella propria relazione sulla proposta di approvazione del Rendiconto 2014, questo Collegio richiama ancora una volta l'attenzione del Consiglio Provinciale in merito alla grave situazione finanziaria della società partecipata Taranto Isolaverde SPA, come riportato all'interno della presente relazione, che potrebbe determinare seri problemi per il mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente. A tale proposito si rende opportuna una particolare attenzione da parte del Consiglio Provinciale in merito all'utilizzo della parte disponibile non vincolata dell'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2015.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE